

Dal 1° luglio costeranno molto meno gli SMS, le chiamate e i servizi di dati in roaming

Dal 1° luglio, giusto in tempo per le vacanze, un SMS spedito dall'estero nell'UE non costerà più di 0,11 euro, rispetto agli 0,28 euro attuali. È finito il tempo in cui i consumatori dovevano attendersi "bollette astronomiche" per scaricare una foto o un film con un cellulare in roaming nell'UE. Il Parlamento europeo ha appena votato a larga maggioranza a favore delle nuove regole dell'UE sugli SMS e sul roaming dei dati, proposte in settembre 2008 dalla Commissione europea. Diminuirà anche del prezzo delle chiamate telefoniche in roaming in un altro Stato membro dell'UE. Il prezzo massimo per una chiamata da cellulare all'estero diminuirà progressivamente da 0,46 euro a 0,35 euro al minuto entro luglio 2011 e dagli attuali 0,22 euro a 0,11 euro per le chiamate ricevute all'estero. Gli operatori di telefonia mobile dovranno fatturare le chiamate in roaming al secondo a partire dal 31° secondo al massimo: questo porrà fine alla pratica vigente che impone ai consumatori un sovrapprezzo fino al 24%. Siccome i Ministri delle telecomunicazioni dei 27 Paesi europei hanno già dato il loro accordo, la strada è spianata per l'entrata in vigore delle nuove norme prima delle vacanze estive. I consumatori europei risparmieranno fino al 60% delle loro bollette per l'utilizzo di un cellulare all'estero nell'UE.

"Apprezzo il forte sostegno dato oggi dal Parlamento europeo alla proposta della Commissione di creare un mercato unico delle telecomunicazioni per tutti i cittadini europei che attraversano una frontiera per turismo o affari," ha dichiarato José Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea. "Dopo questo voto, l'Europa è chiaramente il continente più interessante nel mondo per gli utenti della telefonia mobile. Mi attendo che tutto ciò si traduca molto velocemente in una crescita più sostenuta dei servizi mobili di trasmissione dati nell'UE."

"Il voto di oggi segna la fine delle tariffe esagerate del roaming in Europa" anche secondo la commissaria dell'UE per le telecomunicazioni, Viviane Reding, mentre Meglena Kuneva, commissaria per la tutela dei consumatori sottolinea l'importanza di rafforzare il potere di acquisto dei consumatori in un momento di crisi.

Oltre alle riduzioni sui costi di sms e chiamate, si ridurranno sostanzialmente le tariffe sul roaming di dati, (il costo della navigazione sul web o del download di film con un cellulare all'estero) introducendo un prezzo all'ingrosso massimo di 1 euro per megabyte scaricato, e a 0,80 euro nel 2010 e a 0,50 euro nel 2011. Oggi si arriva anche a euro in certi paesi. I consumatori saranno protetti dalle "bollette astronomiche" attraverso un meccanismo di blocco quando la bolletta raggiunge 50 euro, o un'altra soglia più elevata a scelta del consumatore.

Il nuovo regolamento sul roaming diventerà una norma direttamente applicabile in tutti i 27 Stati dell'UE a partire dal 1° luglio 2009. Le tariffe si ridurranno progressivamente nei due anni successivi, prima di un'ulteriore revisione prevista nel 2012. Tre anni per un settore come quello delle telecomunicazioni sono un periodo lunghissimo e molte cose potranno cambiare nel frattempo.

Matteo Fornara

Rappresentanza a Milano della Commissione Europea

23 aprile 2009